Il Presidente della Repubblica ***Sergio Mattarella*** con decreto in data 2 giugno 2018 ha conferito l'onorificenza di "**Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica**" a don ***Giuseppe Spedicato.***

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con proprio decreto, conferirà nei prossimi mesi l'onorificenza di CAVALIERE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA a Don Giuseppe Spedicato, parroco della chiesa "Maria SS. Assunta" in Monteroni di Lecce (LE).

Palazzo del Quirinale, 02/06/2018

"Carissimi,

questo è un incontro di ringraziamento, non nel senso che voi cortesemente mi avete ringraziato per la consegna dell'onorificenza, ma nei vostri confronti da parte mia e da parte del nostro intero Paese.

È il terzo anno che si conferiscono queste onorificenze particolari per chi le ha meritate sul versante sociale con atti di eroismo, di coraggio, con iniziative e comportamenti di solidarietà, attività culturali per il bene della NAZIONE. Ogni volta è motivo di grande soddisfazione perché siete tre decine qui presenti, ma vi sono tante altre persone tra cui bisogna poi scegliere, e questo è confortante perché tanti altri nel nostro Paese, senza avere mai cercato né luce dei riflettori, né riconoscimenti, fanno quel che avete fatto voi: gesti di coraggio e iniziative per il prossimo, cioè la ricerca di conseguire il bene comune. E il tutto fatto per una spontanea, normale scelta di vita quotidiana.

Avete dimostrato che il nostro Paese esprime, nella gran parte del suo tessuto sociale, un senso di comunità che è prezioso.

Non mi stanco mai di sottolineare come l'Italia abbia bisogno di sentirsi una comunità di vita in cui tutti siamo legati da sorte comune, in cui si vive insieme agli altri, non con diffidenza, ma vivendo insieme. E questo senso di comunità, questo senso dell'importanza degli altri è il contrario dell'egoismo, quell'egoismo che poi porta inevitabilmente alla diffidenza, all'ostilità, all'intolleranza e qualche volta alla violenza.

Questo senso di vita di comunità, questo senso del bene comune e dell'importanza della condizione degli altri è fondamentale ed è ciò per cui voi avete ampiamente meritato questo riconoscimento.

Qui rappresentate tanti altri, la parte importante dell'Italia, che è un Paese straordinariamente bello per natura, per arte, ma soprattutto per la qualità della sua gente che sa esprimere iniziative e comportamenti come quelli che voi avete messo in campo.

Complimenti e grazie a voi tutti.

Presidente della Repubblica

SERGIO MATTARELLA

“In una società in cui, sempre più spesso, si lamenta la perdita dei valori, voi siete un modello esemplare per le vostre capacità artistiche e culturali e per il vostro spirito di servizio. Il vostro esempio positivo deve guidare la collettività e ispirare le nuove generazioni nel seguire i valori, che voi continuate a incarnare attraverso una vita di lavoro, di impegno, di responsabilità, che vi rende una guida per tutti”.

Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

UGO ZAMPETTI

Egregio Cavaliere,
mi è gradito comunicarLe che il Sig. Presidente della Repubblica con decreto in data 2 giugno 2018 Le ha conferito l’onorificenza di “Cavaliere dell’Ordine al merito della Repubblica Italiana”.
Nel congratularmi con Lei per la meritata distinzione onorifica, Le porgo vive cordialità.

Prefetto di Lecce

CLAUDIO PALOMBA

“Il mio non era un sogno, ma un sogno sognato da altri.
Cari amici, non vi nascondo che l’onorificenza a Cavaliere al merito della Repubblica Italiana” mi ha commosso e mi ha donato grande gioia. La nomina è arrivata all’improvviso come un raggio di sole che trafigge le nubi, andando a riscaldare gli angoli più intimi della mia vita. Spero davvero che la stessa gioiosa emozione la proviate tutti quando i vostri sogni si realizzeranno. Vi auguro al più presto. Il mio non era un sogno, ma un sogno sognato da altri (chiedo scusa per l’anàfora). Allora, è mio dovere dire con il cuore:
Grazie all’amato Presidente della Repubblica.
Grazie al Presidente del Consiglio dei Ministri.
Grazie a S.E. il Prefetto di Lecce.
Grazie a tanti amici che mi hanno telefonato o inviato messaggi augurali.
Grazie ai cari amici che si sono congratulati pur abitando lontani da Monteroni di Lecce.
Grazie a tanti altri amici che mi hanno inviato via mail i loro sinceri auguri.
Grazie ai concittadini che mi hanno fatto gli auguri per strada.
Grazie alle persone che hanno gioito con me e i miei familiari.
A tutti, auguro ogni bene per tutto quello che fate per il bene della Chiesa, della società, della Nazione, della nostra amata Monteroni di Lecce.".

DON GIUSEPPE SPEDICATO